

**PROCEDURE DI SICUREZZA COVID-19 DA ADOTTARE IN OCCASIONE DEI CONCORSI**

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19. Il documento, redatto secondo le indicazioni contenute nel "PROTOCOLLO OPERATIVO SICUREZZA - integrazione al Documentazione Valutazione Rischi (DVR) "Covid-19" adottato dall'Agenzia Argea Sardegna, riporta le prescrizioni minime da adottare per garantire la prevenzione e sicurezza durante le prove concorsuali.

**1. GREEN PASS**

Si comunica che, in ottemperanza all'art. 3 del Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105 nonché in base a quanto disposto dal Decreto legge 127 del 21 Settembre 2021 sarà possibile partecipare alle prove concorsuali bandite dall'Agenzia Argea Sardegna esclusivamente se in possesso della certificazione verde COVID-19.

In relazione alla validità del green pass la legge 16 settembre 2021, n. 126, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" prevede che il green pass ha una durata di:

- ❖ 12 mesi per chi si è sottoposto alla vaccinazione e per i soggetti guariti dal Covid-19 che si sono sottoposti (come previsto dall'attuale disciplina) ad una sola inoculazione;
- ❖ 6 mesi per i guariti dal Covid-19 i quali non si sono immunizzati;
- ❖ 48 ore per i soggetti che si sono sottoposti al test antigenico;
- ❖ 72 ore per i soggetti che si sono sottoposti al tampone molecolare.

L'obbligo del Green Pass non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale ovvero i bambini al di sotto dei 12 anni e coloro i quali sono provvisti di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute 1.

In questo caso specifico, il verificatore dovrà chiedere al lavoratore di esibire la certificazione che lo esenta dal possesso e quindi esibizione del green pass.

Questa deve contenere:

- i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
- la dicitura: "*soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105;*
- la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura "certificazione valida fino al \_\_\_\_\_";
- Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio - Regione);
- Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- Numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

I certificati non possono contenere altri dati sensibili del soggetto interessato (es. motivazione clinica della esenzione). Il verificatore provvede alla verifica del Green Pass al momento dell'accesso, la misura si applica a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato anche sulla base di contratti esterni.

<sup>1</sup> Circolare Ministeriale 35309 del 4 agosto 2021 - Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19

### 1.1. COME AVVIENE LA VERIFICA DEL GREEN PASS

Il processo di verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 prevede l'utilizzo della app **Verifica C19**, installata su un dispositivo mobile messo a disposizione del verificatore dall'Agenzia o integrando l'app in appositi totem posti all'ingresso dei locali. In caso di certificazione non valida il verificatore preclude l'accesso in Agenzia.

La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato:

- ⇓ L'interessato mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
- ⇓ L'App Verifica C19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato per verificare che la Certificazione sia valida.
- ⇓ L'App Verifica C19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa.
- ⇓ Ai verificatori basta inquadrare il QR Code della certificazione verde Covid-19, che si può esibire in formato cartaceo o digitale, e accertarsi della validità e dei dati identificativi.
- ⇓ Il controllo servirà anche a verificare che l'identità del lavoratore corrisponda effettivamente a quella annotata sulla certificazione verde.
- ❖ Se il certificato è valido, il verificatore vedrà soltanto un segno grafico sul proprio dispositivo mobile (**colore verde**, certificazione valida in Italia e in Europa, o **azzurro**, certificazione valida soltanto in Italia, colore **rossa** non valida).



ES. GREEN PASS



Le verifiche ulteriori sull'autenticità del green pass, come le date della vaccinazione o del tampone, a meno che non si tratti di contraffazioni palesi, possono essere effettuate direttamente oppure richiedendo l'intervento delle forze dell'ordine per accertamenti relativi a eventuali falsi, che possono far scattare anche la denuncia.

## 2. RIEPILOGO DELLE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CONCORSI

Il personale addetto all'organizzazione degli esami in oggetto, prima di consentire l'accesso ai locali predisposti per le prove d'esame, deve :

- assicurare la pulizia e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- predisporre, all'ingresso dei locali un dispenser contenente un detergente igienizzante per le mani a base idroalcolica;
- il candidato deve presentarsi da solo e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- verifica il possesso della certificazione verde COVID-19 mediante app Verifica C19 o certificazione medica sostitutiva

- misurare la temperatura corporea, con apposito termometro portatile, a ciascun sostenitore d'esame e a chiunque abbia accesso all'interno dei locali; in presenza di temperatura rilevata superiore a 37,5°C o di altri sintomi influenzali l'accesso ai locali non deve essere consentito;
- verificare che tutti indossino come dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, delle mascherine chirurgiche o FFP2, nel caso i partecipanti all'esame non dovessero avere DPI della tipologia indicata sarà cura dell'organizzazione predisporre la dotazione;
- le mascherine dovranno essere indossate sempre nelle aule di esame e in tutte le parti comuni, compreso corridoi, servizi igienici, ascensori ect.;
- far compilare l'autocertificazione<sup>2</sup> che attesti non sussistano condizioni di pericolo (contatti) recenti con persone positive al virus, sintomi compatibili con il COVID-19, difficoltà respiratorie, etc);
- è garantito il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici
- in ogni fase della procedura concorsuale. fare aerare gli ambienti, tenendo le finestre aperte, durante il periodo d'esame assicurando che non ci siano gli impianti di condizionamento accesi ;
- garantire l'utilizzo non condiviso di materiale cartaceo o di consumo;
- durante la permanenza negli uffici è vietato il consumo di cibi e bevande.
- I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.
- E' necessario, che nello stabile, sia assicurata la presenza di almeno due lavoratori componenti le squadre di gestione delle emergenze, ovvero: - un addetto alle emergenze - prevenzione incendi; - un addetto al primo soccorso.
- Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono anch'essi essere provvisti della certificazione verde Covid-19 da verificarsi secondo quanto disposto nel presente documento.

L'Agenzia provvede ad indicare un orario preciso delle prove per ciascun partecipante in modo da evitare la presenza contemporanea di più di cinque partecipanti nello stesso ambiente, si invita pertanto ad osservare scrupolosamente l'orario assegnato perché non sarà possibile accedere agli uffici anticipatamente.

Si informa che le fasi di identificazione dei candidati avranno inizio trenta minuti prima dell'orario di inizio delle prove.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autocertificazione, al candidato verrà inibito l'ingresso all'area concorsuale.

---

<sup>2</sup> Il relativo modulo verrà somministrato prima dell'accesso per la preventiva compilazione.